



**REGIONE  
PUGLIA**



**a·r·t·i·**  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione

# **AVVISO PUBBLICO**

**P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 – 2020**

**Asse prioritario VIII  
Azione 8.2 Interventi rivolti ai disoccupati (FSE)**

**Asse prioritario X  
Azione 10.6 Interventi di formazione continua e/o specialistica e  
professionalizzante (FSE)**

**“Estrazione dei Talenti”**

**SELEZIONE FACTORY**



**REGIONE  
PUGLIA**



**a·r·t·i·**  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione

## Indice

- A) Riferimenti legislativi e normativi**
- B) Obiettivi generali e finalità dell'Avviso**
- C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori**
- D) Destinatari**
- E) Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- F) Modalità e termini per la presentazione delle candidature**
- G) Modalità e criteri per la valutazione delle candidature**
- H) Tempi ed esiti delle istruttorie**
- I) Obblighi del soggetto attuatore, monitoraggio, controllo e revoca**
- L) Modalità di determinazione dell'ammontare del contributo**
- M) Foro competente**
- N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.**
- O) Tutela della privacy**
- P) Informazioni e pubblicità**
- Q) Clausola sociale**
- R) Politiche per la qualità**
- S) Performance Framework e indicatori di risultato**

## Allegati

***Allegato n. 1 – Linee Guida Operative – LGO***

***Allegato n. 2 – Opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi di cui agli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 – Documento metodologico***



**REGIONE  
PUGLIA**



#### **A) Riferimenti legislativi e normativi**

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;



**REGIONE  
PUGLIA**



- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 6.10.2015 avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa." P.O. Puglia 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13.08.2015; (BURP n. 137 del 21.10.2015);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, articolo 12 recante "*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*";
- Decreto Legislativo del 14.09.2015 n. 150 relativo al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge del 10 dicembre 2014, n. 183;
- Circolare del MLPS n. 3374 del 4.03.2016 inerente i chiarimenti e le indicazioni operative sulla normativa in materia di stato di disoccupazione, ai sensi del D. Lgs. 150/2015;



**REGIONE  
PUGLIA**



- Legge Regionale 10 marzo 2014, n. 8 *“Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro”*;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto *“Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile”* pubblicata in BURP n. 121 del 15.07.2010;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27.11.2009 *“L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”* pubblicato sul BURP n. 191 del 30.11.2009;
- Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli stati membri (EGESIF\_14\_0010\_Final del 18/12/2014);
- Deliberazione della Giunta Regione n. 582 del 26.04.2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto *“Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013”*;
- Deliberazione della Giunta Regione n. 1279 del 02.08.2017, avente ad oggetto *“Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Approvazione schema di Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio tra Regione Puglia e l’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (ARTI). Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”*;
- Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell’ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 – CCI 2014IT16M20P002, rep. n. 019920 del 09.01.2018;
- Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 - D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 - G.U.R.I. n. 71 del 26/03/2018;
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 G.U.R.I. n. 101 del 30/04/2008 e s.m.i..



**REGIONE  
PUGLIA**



## **B) Obiettivi generali e finalità dell'Avviso**

Negli ultimi dieci anni la Regione Puglia ha sperimentato e implementato politiche indirizzate alla valorizzazione sia del capitale umano dei cittadini pugliesi, sia dei risultati della ricerca pubblica scientifica e tecnologica, con ricadute positive nell'ambito dell'imprenditoria innovativa.

Nel corso del ciclo di programmazione 2014-2020 la Regione Puglia intende rafforzare le attività finalizzate a sostenere la selezione dei talenti e la nascita e lo sviluppo di startup innovative. A tal fine, attraverso le attività denominate "*Estrazione dei Talenti*", la Regione intende attivare percorsi strutturati di accompagnamento all'imprenditorialità innovativa sul territorio pugliese.

Pertanto, il presente Avviso, coerentemente con la descrizione delle azioni programmatiche che prevedono percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento alla creazione d'impresa) all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, si pone l'obiettivo di selezionare le c.d. "Factory" che avranno il compito di accompagnare e valorizzare le idee imprenditoriali innovative e ad alta intensità di conoscenza espresse in particolare dal territorio pugliese.

In particolare, le Factory dovranno:

- a. favorire l'emersione, l'evoluzione e il consolidamento dei Team che propongono le migliori iniziative imprenditoriali ad alta intensità di conoscenza, auspicabilmente collegate ad attività presenti nel sistema scientifico e/o nel sistema produttivo e/o nel territorio;
- b. accompagnare i soggetti sopra citati verso un buon livello sia di competenza manageriale, sia di consapevolezza circa il percorso da compiere in termini di sostenibilità temporale del progetto;
- c. facilitare e supportare l'eventuale trasformazione, nei casi ritenuti validi e meritevoli, delle idee di business in imprese innovative vere e proprie.

## **C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori**

L'intervento denominato "*Estrazione dei Talenti*" è un'iniziativa dell'Asse Prioritario OT VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" e dell'Asse Prioritario OT X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella



**REGIONE  
PUGLIA**



formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" del P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014-2020, così come di seguito ulteriormente specificato:

<b>Asse prioritario VIII</b>	Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
<b>Priorità di investimento</b>	8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di un impiego e le persone inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che sono lontane dal mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
<b>Obiettivo specifico</b>	8.b Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
<b>Azione</b>	8.2 Interventi rivolti ai disoccupati
<b>Tipologia di Azione</b>	8.5.1: Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito della green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

<b>Asse prioritario X</b>	Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente
<b>Priorità di investimento</b>	10.iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato
<b>Obiettivo specifico</b>	10.e Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo
<b>Azione</b>	10.6 Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante
<b>Tipologia di Azione</b>	10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori.



**REGIONE  
PUGLIA**



## C.1 DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) per **“Estrazione dei Talenti”** si intende l’insieme delle attività necessarie alla selezione e all’accompagnamento di aspiranti imprenditori innovativi, associati in Team imprenditoriali;
- b) per **“Team”** si intende un gruppo informale di aspiranti imprenditori e/o potenziali startupper. Tale gruppo deve essere composto da minimo due persone;
- c) per **“Factory”** si intendono raggruppamenti composti da Soggetti pubblici e privati, costituiti in una delle forme giuridiche previste dalla normativa vigente aventi la finalità di favorire, attraverso i più aggiornati ed efficaci metodi di *business development*, il trasferimento di competenze e di *know-how* verso i suddetti Team e di supportare l’eventuale trasformazione delle idee di business in imprese innovative vere e proprie;
- d) per **“Destinatari”** si intendono i soggetti, sia disoccupati che occupati, raggruppati in Team di cui alla precedente lettera b), che usufruiranno dei servizi di accompagnamento erogati dalle Factory di cui alla precedente lettera c);
- e) per **Apl** (Aree prioritarie di Innovazione) si intendono le tre Aree di Innovazione in cui la Regione Puglia ha manifestato la volontà di specializzarsi, così come evidenziato nell’ambito del documento “Strategia regionale per la ricerca e l’innovazione basata sulla Smart Specialization per il ciclo di programmazione 2014-2020”, in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- f) per **“Programma degli Interventi”** (o **PdI**) si intende il Piano triennale che le Factory proponenti presentano nell’ambito della domanda di candidatura;
- g) per **“Piano delle Attività”** (o **PdA**) si intende il piano di lavoro personalizzato con cui le Factory programmano l’espletamento dei servizi di accompagnamento in favore dei singoli Team di cui alla precedente lettera b);
- h) per **“Contributo”** si intende l’importo, determinato mediante le opzioni di semplificazione previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da liquidarsi alla Factory calcolato sulla base del singolo percorso di accompagnamento erogato ai Team;





**REGIONE  
PUGLIA**



- i) per **“Screening”** si intende, nell’ambito del PdA delle Factory, quella fase preliminare, a valle della selezione dei Team, nella quale si stabilisce il tipo di supporto specifico da fornire ai Team stessi, nell’ottica dell’eventuale differenziazione del percorso di accompagnamento;
- j) per **“Sessioni comuni di accompagnamento”** si intendono quelle attività comuni tra i Team finalizzate ad omogeneizzare il linguaggio ed inquadrare i temi fondamentali, nonché i nodi critici relativi alla genesi e allo sviluppo dei piani di impresa, soprattutto attraverso il metodo del *“confronto”*;
- k) per **“Sessioni di accompagnamento dedicate ai singoli Team”** si intendono quelle attività espletate prima, durante e dopo le sessioni comuni, attraverso le quali i Team usufruiscono di servizi di accompagnamento personalizzati;
- l) per servizi di **“Business case”** si intendono quelle attività inerenti alla validazione (positiva o negativa) dell’idea di business;
- m) per **“Organismo Intermedio”** si intende l’ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione, designato dalla Regione Puglia per l’attuazione delle attività denominate “Estrazione dei Talenti” con DGR n. 1279 del 02 agosto 2017;
- n) per **“Soggetto Attuatore”** si intende la Factory che eroga i servizi di accompagnamento e che realizza le attività di cui al presente Avviso.

## **C.2 SOGGETTI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI**

1. Possono partecipare al presente Avviso, in qualità di Factory, i raggruppamenti composti da Soggetti pubblici e privati costituiti o che si impegnino a costituirsi in una delle forme giuridiche previste dalla normativa vigente.

I detti raggruppamenti possono essere costituiti dai seguenti Soggetti nazionali e/o internazionali:

- Università;
- Organismi Pubblici di Ricerca;
- Incubatori di imprese certificati e non;
- Acceleratori d’impresa;



**REGIONE  
PUGLIA**



- Soggetti Investitori (Fondi di Investimento e/o di Private Equity, Venture Capital e/o loro associazioni, Business Angel e/o loro associazioni, Club degli Investitori, Banche, SGR, CONFIDI ex art. 106 nuovo TUB - d.lgs. 141/2010);
- Associazioni di Categoria di rilevanza almeno regionale;
- Distretti Produttivi e Distretti Tecnologici;
- Parchi scientifici e tecnologici;
- Imprese e consorzi di imprese attivi da almeno cinque anni, dalla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso;
- Imprese associate in Contratti di Rete attivi;
- CCIAA e/o le loro agenzie speciali e/o le loro aggregazioni;
- Laboratori Pubblico-Privati di ricerca;
- Centri di ricerca pubblici, misti (pubblico-privati) e privati;
- Scuole di secondo grado istituite e/o riconosciute dal MIUR;
- Fondazioni ITS;
- Organismi formativi regolarmente accreditati, secondo quanto previsto in materia di Formazione Professionale;
- Associazioni di promozione della cultura d'impresa e dell'imprenditorialità innovativa.

2. Le Factory selezionate, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dell'elenco delle candidature ammesse, dovranno risultare formalmente costituite con sede legale e operativa localizzata in Puglia. Ogni modifica successiva alla costituzione della Factory, inerente alla composizione dei Soggetti partecipanti, dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione dell'Organismo Intermedio.

In caso di mancata approvazione, la Factory non potrà dare seguito alla variazione proposta, pena l'esclusione dall'elenco dei Soggetti idonei ad operare per l'attuazione delle attività del presente Avviso.

3. Ogni Soggetto di cui al comma 1 non potrà partecipare a più di 3 (tre) Factory, pena l'inammissibilità di tutte le proposte progettuali, oltre la terza, pervenute in ordine cronologico, nelle quali lo stesso figuri.



REGIONE  
PUGLIA



### C.3 CARATTERISTICHE DELLE FACTORY E TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'

1. I Soggetti pubblici e privati che intendono partecipare al presente Avviso devono dimostrare di possedere, attraverso i *Curricula* sia istituzionali sia dei singoli Esperti che comporranno i loro gruppi di lavoro, le competenze necessarie per attivare e realizzare percorsi strutturati di accompagnamento all'imprenditorialità che consentano agli aspiranti imprenditori di affrontare con la necessaria consapevolezza il passaggio "critico" dalla *business idea* verso un progetto d'impresa vero e proprio e verso l'eventuale costituzione della startup.

2. Nella domanda di candidatura, di cui al successivo paragrafo **F)**, le Factory devono elaborare e definire un Programma degli Interventi di durata triennale, finalizzato a favorire l'estrazione dei talenti e a validare (o meno) le idee di business che saranno successivamente presentate dai Team.

3. Inoltre, nella domanda di candidatura, devono essere individuati, secondo le modalità riportate nell'apposita piattaforma online di candidatura (<https://estrazionedeitalenti.arti.puglia.it>):

- Il Soggetto Capofila della Factory;
- Il *Management Board* della Factory. Tale organo deve essere composto da rappresentanti dei Soggetti aderenti alla Factory (l'unico obbligo richiesto è la presenza, nel Management Board, di almeno un rappresentante del Soggetto Capofila);
- un nucleo iniziale di Esperti (Coach, Tutor e Mentori) che gestiranno le attività di accompagnamento, in numero adeguato e coerente con le esigenze strutturali del Programma degli Interventi e in misura rappresentativa delle differenti fasce (A, B e C)<sup>1</sup> di esperienza e competenza nel settore di riferimento;
- un Coordinatore dei servizi che opererà con l'obiettivo di gestire l'impatto organizzativo delle attività espletate dalle Factory assicurando l'attività di monitoraggio dei servizi erogati, dei processi e dei risultati.

---

<sup>1</sup> Le fasce di esperienza identificate per tali soggetti sono: fascia A" (con oltre 15 anni di esperienza nel settore di riferimento), "fascia B" (da 10 a 15 anni di esperienza nel settore di riferimento) e "fascia C" (da 5 a 10 anni di esperienza nel settore di riferimento).



REGIONE  
PUGLIA



Il *Management Board* assume le funzioni strategiche e di direzione della Factory e di interfaccia con l'Organismo Intermedio per ogni aspetto operativo previsto in attuazione del Programma degli Interventi triennale e dei singoli PdA; assicura altresì, con il Coordinatore dei servizi, l'attività di monitoraggio dei servizi erogati, dei processi e dei risultati.

4. Il Programma degli Interventi delle Factory deve prevedere dei percorsi di accompagnamento in una fra le tre Aree prioritarie di Innovazione (Apl) indicate nella strategia regionale "SMART Puglia 2020": **(A) Manifattura sostenibile; (B) Salute dell'uomo e dell'ambiente; (C) Comunità digitali, creative e inclusive.**

5. La durata del percorso di accompagnamento per ciascun Team non può superare i 6 (sei) mesi dall'avvio delle attività. Le sessioni comuni, le sessioni dedicate ai singoli Team nonché tutte le altre attività rivolte allo sviluppo dell'idea di business possono alternarsi nell'arco dell'intero periodo sulla base di una strategia formalizzata nel PdA dedicato ai Team.

6. Il Programma degli Interventi elaborato e definito dalle Factory è selezionato dall'Organismo Intermedio con le modalità previste nel successivo paragrafo **G**). Nell'ambito di tale Programma devono essere previste e garantite le seguenti attività a cura delle Factory:

- a. **Screening**: questa attività è necessaria al fine di stabilire il tipo di supporto da fornire ai Team, nell'ottica della differenziazione del percorso di accompagnamento. La metodologia dello *screening* deve seguire le indicazioni previste dalle "Linee Guida Operative" – di seguito anche **LGO (Allegato n. 1)**.
- b. **Sessioni comuni di accompagnamento (coaching)**: queste attività sono necessarie al fine di omogeneizzare il linguaggio e inquadrare i temi fondamentali<sup>2</sup>, nonché i nodi critici relativi alla genesi e allo sviluppo dei piani d'impresa. Durante tali sessioni i Coach dovranno supportare gli aspiranti imprenditori nell'analizzare e correggere, in termini di coerenza interna, il modello di business definito dai Team partecipanti, illustrando anche alcuni casi di studio di imprese che hanno rivisto la propria formula imprenditoriale ed organizzativa. Inoltre, in tali sessioni, i Coach trasferiranno ai Team un *know-how* di tipo "orizzontale", focalizzato soprattutto sull'organizzazione e sulla

---

<sup>2</sup> I temi fondamentali che dovranno necessariamente essere sviluppati durante le sessioni comuni di accompagnamento sono: *entrepreneurship*; adempimenti amministrativi per la costituzione d'impresa; fisco e gestione del personale; contabilità & finanza; marketing & strategia; *business modelling*; *Intellectual Property & Innovation management*; *New Product Development*; *business planning*.



**REGIONE  
PUGLIA**



gestione di impresa. Infine, nell'ambito di tali sessioni, potranno essere realizzate le attività di preparazione e presentazione di *pitch*, al fine di favorire il confronto fra i Team partecipanti. A tal proposito, le Factory dovranno organizzare servizi, spazi e occasioni di *co-working* e di *cross contamination* fra i Team al fine di incoraggiarli nell'attivazione di eventuali e convenienti sinergie.

c. **Sessioni di accompagnamento dedicate ai singoli Team:** queste attività sono necessarie al fine di garantire ai Team i seguenti servizi personalizzati:

- **tutorship** da parte di uno dei Coach, preferibilmente un soggetto che ha già supportato l'avvio e/o il consolidamento di startup attraverso investimenti di tipo equity, che li seguirà per tutto il percorso di accompagnamento;
- **mentorship** da parte di soggetti individuati tra imprenditori, manager ed esperti "consolidati", da abbinare ai destinatari attraverso un meccanismo di *matching* basato sul criterio della comunanza dell'area di business.

Nelle sessioni dedicate ai singoli Team, i Tutor e i Mentori metteranno a disposizione appositi strumenti di lavoro e un *know-how* di tipo "verticale". Pertanto, i servizi di accompagnamento dedicati ai Team devono contribuire alla maturazione dei suddetti soggetti, supportandoli e affiancandoli nell'identificazione e nella messa a punto delle soluzioni più idonee allo sviluppo della strategia, del modello e del piano imprenditoriale. In particolare, dovranno essere erogati:

#### **1. Servizi di *fundraising* e di *networking*.**

Questa attività è necessaria per i Team al fine di favorire:

- la conoscenza delle opportunità relative ai diversi finanziamenti disponibili per le startup innovative;
- i contatti e gli incontri con potenziali partner tecnologici, industriali e commerciali, finanziatori, investitori e, in generale, con tutti i soggetti interessati a vario titolo al loro business.

Inoltre, al termine del periodo di accompagnamento le Factory, singolarmente o congiuntamente, devono organizzare uno o più eventi di presentazione dei progetti d'impresa sviluppati.



REGIONE  
PUGLIA



## 2. Servizi di *business case*.

Questa attività è necessaria al fine di preparare i Team alla definizione di un *framework* strutturato di informazioni utili ad indicare se il loro progetto sia fattibile, realizzabile e sostenibile e, quindi, idoneo all'investimento e/o alla finanziabilità. Inoltre, i Tutor / Mentori dovranno trasferire ai suddetti soggetti il miglior *know-how* disponibile per l'aggiornamento continuativo dei dati sui **costi**, sui **rischi** e sui **benefici** dei loro progetti imprenditoriali. Pertanto, il *business case* dovrà supportare decisioni "critiche" in merito, ad esempio: se proseguire o interrompere l'iniziativa imprenditoriale; se e come modificare il modello di business da adottare; quale direzione e quali modalità seguire per attrarre eventuali nuovi investimenti; se cedere o meno l'idea imprenditoriale e/o la proprietà aziendale, compresi i suoi asset materiali e immateriali, a soggetti terzi, nonché come valutare i costi per lo scale-up industriale.

7. I Coach delle sessioni comuni di accompagnamento devono essere individuati dalle Factory, preferibilmente tra soggetti che hanno già supportato in passato l'avvio e/o il consolidamento di startup attraverso investimenti di tipo equity, a livello nazionale o internazionale, anche mediante il coinvolgimento delle Associazioni di Business Angels esistenti o di altre organizzazioni (es. Associazioni datoriali) che interagiscono ordinariamente con tali soggetti. Resta fermo che per tali attività dovranno essere impiegati solo Esperti e Tecnici di comprovata competenza ed esperienza maturata "sul campo".

Inoltre, i Mentori devono essere individuati dalle Factory preferibilmente tra imprenditori (che hanno esercitato complessivamente o che esercitano professionalmente l'attività di impresa da almeno cinque anni al momento della pubblicazione del presente Avviso), manager ed esperti "consolidati", anche mediante il coinvolgimento delle Associazioni di Categoria datoriali.

Infine, le Factory potranno integrare il Gruppo di Lavoro con nuovi Esperti, individuati sulla base dei PdA personalizzati di cui al successivo paragrafo **D**), punto 2, previa autorizzazione da parte dell'Organismo Intermedio.



**REGIONE  
PUGLIA**



#### **C.4 CONTENUTO SPECIFICO E DURATA DEI PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO**

1. La durata dei percorsi di accompagnamento alla creazione di impresa innovativa e al relativo *business development* è di massimo n. **300 (trecento) ore** finanziabili complessive, suddivise per tipologia di servizi:

- *sessioni comuni* (inquadramento dei temi fondamentali, casi di studio e *pitch session*);
- *sessioni dedicate ai singoli Team* (*tutoring, mentoring, fundraising, networking, business case*).

2. Per il dettaglio dei contenuti e dell'articolazione dei percorsi di accompagnamento si rimanda alle **"LGO" (Allegato n. 1)**.

3. In esito a tutte le attività previste, le Factory dovranno assicurare adeguati livelli di partecipazione da parte dei Team, i cui risultati dovranno essere esplicitati attraverso il rilascio dei *deliverable* indicati nelle su citate **LGO**.

4. Si richiama l'attenzione sull'importanza dei *deliverable*, che costituiscono, unitamente ai fogli di presenza, la modalità di rendicontazione dell'attività realizzata dalle Factory in favore dei Team.

5. Le Factory dovranno fornire un calendario recante l'articolazione temporale del percorso che dovrà essere intrapreso dai singoli Team, indicando obbligatoriamente le sedi fisiche dove verranno svolte le attività previste nelle 300 (trecento) ore. Le predette sedi fisiche dovranno rispettare i requisiti della Legge 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro per lo svolgimento delle sessioni di accompagnamento.

#### **D) Destinatari**

1. I destinatari dei servizi erogati dalle Factory sono soggetti, disoccupati o occupati, raggruppati in Team composti da un minimo di due componenti e selezionati attraverso specifico Avviso pubblico, da emanarsi successivamente al perfezionamento della selezione delle Factory.

2. Ciascun Team selezionato sceglierà la Factory ritenuta maggiormente rispondente alle proprie esigenze e coerente con l'Area prioritaria di Innovazione individuata per il proprio ambito di intervento. Effettuata la scelta, i Team dovranno condividere con la Factory un PdA



**REGIONE  
PUGLIA**



personalizzato sulla base dei propri fabbisogni di accompagnamento e del proprio stadio di maturità imprenditoriale.

3. Per la realizzazione del PdA concordato con ciascun Team, la Factory riceverà un contributo determinato mediante le opzioni di semplificazione citate al successivo paragrafo **L)** ed analiticamente rappresentate nell'**Allegato 2** – Documento metodologico: Opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi di cui agli artt. 67-68 del regolamento (UE) n. 1303/2013 - al presente Avviso.

4. I soggetti destinatari (ossia, i componenti dei Team) sottoscriveranno uno specifico atto di impegno a costituire in Puglia la loro impresa, nell'eventualità in cui procedessero ad avviare un'attività imprenditoriale collegata al percorso di accompagnamento espletato nell'ambito della Misura "Estrazione dei Talenti".

5. I soggetti destinatari riceveranno un attestato finale al termine del percorso di accompagnamento se avranno rilasciato tutti i *deliverable* indicati nelle su citate **LGO**.

#### **E) Risorse disponibili e vincoli finanziari**

1. I percorsi di accompagnamento di cui al presente Avviso sono finanziati con le risorse assegnate all'Organismo Intermedio "ARTI" in base alla Convenzione stipulata con Regione Puglia e repertoriata al n. 019920 del 09.01.2018, a valere sugli Assi Prioritari VIII e X - Azioni 8.2 e 10.6 del POR Puglia 2014/2020, per un importo complessivo di: **€10.000.000,00**.

Il contributo pubblico concesso per la realizzazione dei percorsi di accompagnamento non potrà superare:

- a valere sull'Azione 8.2 del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 l'importo complessivo di € **6.000.000,00**;
- a valere sull'Azione 10.6 del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 l'importo complessivo di € **4.000.000,00**.

#### **F) Modalità e termini per la presentazione delle candidature**

1. Le proposte di candidatura si presentano in forma associata. Nelle domande deve essere espressamente indicato, secondo gli schemi riportati nella piattaforma online di candidatura, il Soggetto Capofila, scelto tra gli aderenti alla Factory, che assumerà la funzione di coordinamento organizzativo, gestionale, amministrativo e di comunicazione per ogni attività





**REGIONE  
PUGLIA**



riguardante il complesso dei partner, nonché di unico interlocutore con l'Organismo Intermedio, ferme restando le responsabilità singolari e solidali dei Soggetti che compongono le Factory.

2. Le Factory devono necessariamente costituirsi o impegnarsi a costituirsi in raggruppamenti che possono assumere una delle forme giuridiche previste dalla normativa vigente e devono avere sede legale e operativa in Puglia al momento della stipula dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

3. La proposta di candidatura è costituita da:

- a. una scheda "*Domanda*", sottoscritta digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti (o dai loro procuratori speciali, allegando copia della procura) dei Soggetti che aderiscono alla Factory. Tale scheda è comprensiva di una "*dichiarazione di impegno*" (se il raggruppamento non è già costituito) a costituirsi in raggruppamenti che possono assumere una delle forme giuridiche previste dalla normativa vigente (specificando quale), sottoscritta digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti (o dai loro procuratori speciali, allegando copia della procura) dei Soggetti che aderiscono alla Factory;
- b. l'attestazione del possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria sottoscritta digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti (o dai loro procuratori speciali) dei Soggetti che aderiscono alla Factory;
- c. copia uploadata dei documenti di identità in corso di validità di tutti i firmatari;
- d. una scheda "*Programma degli Interventi*", che dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto Capofila della Factory Proponente, o da un suo procuratore speciale;
- e. i *Curricula* relativi al personale designato dalle Factory, in formato "Europass" (vedi Allegato alle LGO), da uploadare nell'apposita piattaforma online di candidatura (<https://estrazionedetailenti.arti.puglia.it>), ossia:
  - ✓ dei componenti del *Management Board*,
  - ✓ del Nucleo iniziale di Esperti (Coach, Tutor, Mentori) che erogheranno i servizi di accompagnamento;
  - ✓ del Coordinatore dei servizi erogati dalle Factory;



**REGIONE  
PUGLIA**



f. i *Curricula* istituzionali, secondo gli schemi riportati nella piattaforma online di candidatura (<https://estrazioneideitalenti.arti.puglia.it>), dei Soggetti che aderiscono alla Factory.

4. Le proposte di candidatura relative al presente Avviso devono essere redatte secondo gli schemi e le modalità riportati nell'apposita piattaforma online di candidatura (<https://estrazioneideitalenti.arti.puglia.it>) dedicata alla Misura "Estrazione dei Talenti" che sarà resa disponibile a partire dalle ore 12.00 del 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP dell'Avviso stesso.

**5. Tali proposte dovranno inoltre, a pena di esclusione, essere trasmesse esclusivamente attraverso procedura telematica e pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 90° (novantesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP dell'Avviso.**

6. Tutta la documentazione sopra citata, costituente la proposta di candidatura e considerata rigorosamente riservata, verrà utilizzata dall'Organismo Intermedio solo per l'espletamento degli adempimenti connessi alla determinazione dell'ammissibilità e alla gestione delle successive fasi inerenti alle attività denominate "Estrazione dei Talenti".

#### **G) Modalità e criteri per la valutazione delle candidature**

1. La verifica dei requisiti di ammissibilità formale delle proposte progettuali sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione istituito presso l'Organismo Intermedio, nominato dal Presidente dell'ARTI e composto da tre membri di comprovata esperienza opportunamente selezionati tra le unità di personale in forza all'ARTI.
2. La valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione istituito presso l'Organismo Intermedio, nominato dal Presidente dell'ARTI e composto da tre membri di comprovata esperienza opportunamente individuati, sulla base di un apposito avviso di selezione "Valutatori Estrazione dei Talenti".
3. Ogni componente dei succitati Nuclei di Valutazione dovrà rilasciare apposita attestazione circa l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.
4. E' facoltà di entrambi i Nuclei di Valutazione richiedere chiarimenti in relazione alle proposte progettuali presentate per il tramite del Responsabile del Procedimento.
5. Per la verifica di ammissibilità formale, si procederà ad accertare la presenza dei seguenti



**REGIONE  
PUGLIA**



requisiti:

- I. il rispetto del termine di scadenza per la presentazione delle proposte previsto dall'Avviso;
  - II. l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
  - III. la presentazione delle proposte da parte di Soggetti in possesso dei requisiti stabiliti nell'Avviso e che rispettino gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva;
  - IV. la presenza di tutta la documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni dell'Avviso di selezione e alla normativa vigente;
  - V. la sottoscrizione della documentazione presentata in conformità a quanto disposto dall'Avviso;
  - VI. la scelta di localizzazione dell'operazione sul territorio pugliese.
6. Costituiscono motivi di esclusione dalla successiva fase di valutazione di merito (inammissibilità formale):
- a) l'invio della domanda oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso al precedente paragrafo F), punto 5;
  - b) la trasmissione della domanda con modalità difformi da quelle stabilite dal presente avviso al precedente paragrafo F), punto 5;
  - c) la mancanza dei requisiti di partecipazione previsti dal presente Avviso al precedente paragrafo C.2), punto 1;
  - d) la candidatura relativa alla quarta proposta pervenuta in ordine cronologico da parte di un Soggetto già presente in altri tre raggruppamenti.
7. Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, il Nucleo di Valutazione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, potrà richiedere il perfezionamento della documentazione carente, prima della formale esclusione dell'istanza. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine di 10 giorni dalla notifica di richiesta delle integrazioni, si procederà alla declaratoria di inammissibilità. Nel caso in cui la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà dichiarata inammissibile.
8. Le proposte ritenute ammissibili ai sensi dei punti 4 e 5 del presente paragrafo saranno



**REGIONE  
PUGLIA**



sottoposte alla valutazione di merito; rispetto a tale fase, il Nucleo di Valutazione preposto opererà applicando i seguenti criteri:

ID	Criteri di valutazione e relativi sub-criteri	Punteggio max
<b>A</b>	<b>Coerenza e qualità della proposta progettuale:</b>	<b>60</b>
A.1	Descrizione adeguata e chiarezza della proposta progettuale in termini di articolazione delle attività previste (almeno per: <i>screening, sessioni comuni, casi di studio, sessioni dedicate ai singoli Team, tutoring, mentoring, fundraising, networking, business case, pitch session</i> ) e dei relativi strumenti di disseminazione e divulgazione.	10
A.2	Livello della qualità dell'offerta di servizi disponibili per gli aspiranti imprenditori (in via meramente esemplificativa: <i>match-making</i> con investitori e imprenditori, laboratori, spazi per la <i>cross contamination</i> e il <i>co-working</i> ).	25
A.3	Elementi di particolare innovatività della proposta.	5
A.4	Consistenza dei risultati che si intendono raggiungere sia in termini quantitativi, sia in termini qualitativi, in favore dei componenti del Team e definizione della metodologia di monitoraggio, contenente la descrizione di una metrica centrata su indicatori di realizzazione e di risultato, nonché delle azioni di rilevazione dei <i>follow-up</i> sul territorio.	5
A.5	Consistenza delle prospettive di sviluppo delle attività di accompagnamento e delle strategie previste per garantirne la loro prosecuzione e sostenibilità nel medio/lungo periodo, compreso il supporto ai Team già supportati anche nelle successive fasi di sviluppo del progetto imprenditoriale.	5

A.6	<p>Presenza contestuale nella compagine della Factory di:</p> <p>A. Incubatori (certificati ai sensi del DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i., o quelli appartenenti alla rete internazionale EBN - EUROPEAN BUSINESS NETWORK, riconosciuta dalla Commissione Europea);</p> <p>B. Soggetti Investitori.</p>	10
<b>B</b>	<b>Qualità, professionalità, competenza ed esperienza delle risorse indicate nella proposta progettuale:</b>	<b>20</b>
B.1	<p>Rilevanza dei <i>track record</i> documentati dalle Factory nell'ambito dell'accompagnamento imprenditoriale e/o del supporto sia alla creazione di impresa innovativa, sia al relativo <i>business development</i>, anche in relazione alla capacità, dimostrabile dal <i>Management Board</i>, di connettere gli aspiranti imprenditori con la dimensione nazionale ed internazionale. Livello e composizione professionale del Nucleo iniziale di Esperti indicato nella proposta progettuale, con particolare riferimento alle esperienze maturate sul campo, alle competenze e alle specializzazioni dimostrabili delle persone-chiave coinvolte (componenti del Management Board, Coach, Tutor e Mentori, Coordinatore dei servizi).</p>	15
B.2	<p>Presenza nella compagine della Factory di Organismi di Ricerca / Università.</p>	5
<b>C</b>	<b>Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dall'UE e dalla Regione Puglia:</b>	<b>20</b>
C.1	<p>Consistenza dell'impegno che, relativamente alle attività di accompagnamento, le Factory si assumono in merito al perseguimento di azioni volte a promuovere l'accesso dei giovani nel mondo del lavoro e dell'imprenditoria.</p>	5

C.2	Consistenza del supporto specifico che, relativamente alle azioni di Pari Opportunità, le Factory si assumono in merito alla valorizzazione della componente femminile presente nei Team.	5
C.3	Consistenza dell'impegno che, relativamente alle attività di accompagnamento, le Factory si assumono in merito al conseguimento di obiettivi in termini di sostenibilità ambientale e urbana in senso lato.	5
C.4	Consistenza dell'impegno che, relativamente alle attività di accompagnamento, le Factory si assumono in merito alla promozione della responsabilità sociale d'impresa.	5
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>100</b>

9. Il punteggio di 5 e 10 punti rispettivamente ai sub criteri A.6 e B.2 verrà assegnato sulla base della presenza/assenza della condizione ivi stabilita. Tutti i punteggi dei restanti criteri saranno invece assegnati sulla base di uno dei coefficienti corrispondenti ad una delle "classi di merito" sotto riportate, attribuite dai valutatori a seguito della disamina del PDI, moltiplicato per il punteggio massimo assegnabile allo stesso singolo criterio:

<b>Eccellente</b>	<b>1,0</b>
<b>Ottimo</b>	<b>0,9</b>
<b>Buono</b>	<b>0,8</b>
<b>Discreto</b>	<b>0,7</b>
<b>Sufficiente</b>	<b>0,6</b>
<b>Insufficiente</b>	<b>0,5</b>
<b>Mediocre</b>	<b>0,4</b>
<b>Scarso</b>	<b>0,3</b>
<b>Non adeguato</b>	<b>0,2</b>
<b>Gravemente inadeguato</b>	<b>0,1</b>
<b>Non valutabile</b>	<b>0</b>



**REGIONE  
PUGLIA**



10. Affinché una candidatura sia giudicata idonea, deve raggiungere complessivamente almeno 70/100 punti.

11. A conclusione dell'iter valutativo, il Nucleo di Valutazione di merito provvederà a stilare l'elenco delle Factory giudicate idonee sulla base dei punteggi attribuiti e trasmetterà gli atti al Responsabile del Procedimento per i successivi adempimenti.

#### **H) Tempi ed esiti delle istruttorie**

1. Ad esito della valutazione, il Responsabile del Procedimento accertata la regolarità formale ed il rispetto dei termini della presente procedura attraverso l'esito delle valutazioni di ammissibilità e di merito dei Nuclei di Valutazione invierà l'elenco delle Factory (ammissibili, non ammissibili, idonee e non idonee), per l'approvazione, al Presidente dell'ARTI che lo adotterà con proprio provvedimento.

2. Il Responsabile del Procedimento provvede a rendere pubblico il risultato della procedura mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Misura "Estrazione dei Talenti" (<https://estrazionedeitalenti.arti.puglia.it>) del provvedimento sopra citato, nonché a notificare a tutti gli interessati il relativo esito via PEC.

3. La data di ricezione della comunicazione via PEC costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: [estrazionedeitalenti@pec.rupar.puglia.it](mailto:estrazionedeitalenti@pec.rupar.puglia.it). La definizione dei ricorsi avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento formale degli stessi.

#### **I) Obblighi del Beneficiario, monitoraggio, controllo e revoca**

1. I Soggetti le cui proposte sono risultate idonee dovranno, a pena di decadenza, costituire la relativa Factory, nelle modalità sopra individuate, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione PEC di cui al precedente paragrafo.

2. Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla costituzione, ogni Factory dovrà sottoscrivere una **Convenzione** che disciplina gli impegni da assumere nei confronti dell'Organismo Intermedio e le modalità da attuare per la fase di Screening (Allegato 1 - LGO) alla predisposizione del PdA. Si precisa che la suddetta attività non prevede alcuna forma di rimborso, restando a totale carico della Factory.



REGIONE  
PUGLIA



3. In esito allo *screening* di ogni Team, la Factory dovrà comunicare il PdA personalizzato, già condiviso con il Team stesso, che definisce il percorso di accompagnamento. Tale PdA dovrà essere approvato dall'Organismo Intermedio.

4. All'approvazione del PdA ogni Factory, con relativo Team, dovrà sottoscrivere specifico **Atto Unilaterale d'Obbligo** per la disciplina delle attività da realizzare e degli obblighi posti a carico di entrambi, che riguarderanno, in particolare per la Factory:

- a) l'adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile delle transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- b) il rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- c) il rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di output e di risultato;
- d) il rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- e) la conferma dell'attestazione del possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria già presentata in sede di istanza;
- f) i casi di revoca del contributo;
- g) indicazione della sede legale ed operativa della Factory in Puglia.

Si evidenzia che, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei Beneficiari li includerà nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

5. L'Organismo Intermedio metterà a disposizione delle Factory apposito sistema informativo a supporto delle attività di programmazione, realizzazione, rendicontazione e comunicazione. La Factory si impegna a trasmettere il calendario completo delle attività, nonché i dettagli relativi alla sede di svolgimento delle stesse, onde consentire l'esecuzione delle opportune azioni di controllo di regolare esecuzione e monitoraggio. L'Organismo Intermedio ha facoltà di negare, motivatamente, tale approvazione e richiedere opportune modifiche e/o integrazioni.

6. L'Organismo Intermedio svolgerà le opportune verifiche documentali di tipo desk e in loco, nonché le verifiche in loco di regolare esecuzione dei PdA allo scopo di controllare lo stato di





**REGIONE  
PUGLIA**



attuazione dei percorsi di accompagnamento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dalla Convenzione e dall'Atto Unilaterale d'Obbligo, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle Factory medesime. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale rideterminazione dell'ammontare del contributo da liquidare alla Factory e, se del caso, il recupero dei contributi erogati, anche mediante escussione delle eventuali garanzie fideiussorie presentate dalla Factory. In caso di inosservanza di norme imperative, ovvero di gravi violazioni di quanto previsto nella Convenzione e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo, l'Organismo Intermedio potrà avviare il procedimento amministrativo volto all'esclusione della Factory dall'elenco dei Soggetti idonei ad operare per l'attuazione dei percorsi di accompagnamento.

7. L'Organismo Intermedio effettuerà il monitoraggio delle operazioni, nonché la valutazione dei risultati conseguiti, per tutta la durata degli stessi, azionando anche strumenti specifici (prescrizione di azioni correttive) finalizzati all'esecuzione delle attività descritte negli stessi PdA.

8. Le Factory sono tenute inoltre a:

- rispettare i Regolamenti Comunitari in tema di informazione e pubblicità. Salvo diverse disposizioni dell'Organismo Intermedio, ogni opera, prodotto, pubblicazione o strumento di comunicazione – cartaceo, informatico o multimediale - realizzato dalla Factory nell'ambito delle attività di cui al presente Avviso, dovrà riportare il logo ufficiale della UE, della Regione Puglia, del P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014-2020 e dell'Organismo Intermedio, nonché di specifica dicitura che sarà all'uopo formalmente comunicata ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
- rispettare la normativa in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale e del lavoro, edilizia ed urbanistica, sulla salvaguardia dell'ambiente, nonché le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica;
- richiedere formale autorizzazione all'Organismo Intermedio per le variazioni di rilievo, precisate nelle Linee Guida Operative (Allegato 1), rispetto a quanto previsto nel PdA presentato;
- non affidare o delegare a terzi la realizzazione delle attività previste dal *Programma degli Interventi*, ad eccezione di servizi accessori o strumentali;



**REGIONE  
PUGLIA**



**a·r·t·i·**  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione

- rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi alle operazioni (in originale o su supporti comunemente accettati a norma) e indicare l'ubicazione della documentazione stessa;
- esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione del *Programma degli Interventi* in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
- conservare in originale e rendere disponibile per le verifiche e i controlli la documentazione relativa alle operazioni finanziate per almeno 3 (tre) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione ex art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione;
- applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- rispettare la normativa in tema di ambiente e Pari Opportunità nell'attuazione delle operazioni ove pertinente;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
- rispettare ogni altra prescrizione indicata nel presente Avviso, nella Convenzione e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

#### **L) Modalità di determinazione dell'ammontare del contributo**

1. Il presente Avviso, al fine di definire il costo totale dell'intervento, si avvale dell'adozione di parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (**Allegato n. 2**).
2. Si evidenzia a questo proposito che, considerato il ricorso ad opzione semplificata in materia di costi effettuata nell'ambito del presente Avviso, le spese effettivamente sostenute saranno dimostrate dalle Factory ed accertate non attraverso la rendicontazione analitica dei costi ma sulla base della dimostrazione dell'effettiva realizzazione dell'attività finanziata e dell'esecuzione degli adempimenti previsti. Pertanto, ai fini della rendicontazione, la domanda di pagamento sarà calcolata sulla base delle quantità dichiarate e realizzate (correlata



**REGIONE  
PUGLIA**



direttamente alle ore di accompagnamento erogate) e degli output realizzati (*deliverable* rilasciati). Inoltre, particolare attenzione verrà prestata ai controlli di regolare esecuzione durante lo svolgimento delle attività.

3. Il contributo sarà liquidato alla Factory sulla base del singolo percorso di accompagnamento effettivamente erogato a favore dei componenti del Team. Tale percorso prevede una durata massima di 300 (trecento) ore, da realizzarsi nel limite massimo temporale di sei mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, ripartita fra sessioni comuni di massimo 40 (quaranta) ore e sessioni individuali della durata complessiva di massimo 260 (duecentosessanta) ore.

4. Il valore massimo del contributo riconoscibile per ogni percorso di accompagnamento positivamente concluso dal singolo Team è pari ad euro 23.960,00 (ventitremilanovecentosessanta/00). Si ribadisce che tale importo è da considerarsi quale contributo massimo e il suo riconoscimento è sottoposto al rispetto di tutte le seguenti condizioni:

- condizione n. 1: siano effettuate e n. 260 (duecentosessanta) ore di sessioni individuali di accompagnamento e n. 40 (quaranta) ore di sessioni comuni di accompagnamento;
- condizione n. 2: siano rilasciati, e approvati dall'Organismo Intermedio, i *deliverable* al raggiungimento delle relative *milestone*, così come indicati nelle LGO – Allegato n. 1;
- condizione n. 3: le sessioni comuni di accompagnamento registrino la presenza di almeno 4 partecipanti appartenenti ad almeno 2 (due) differenti Team;
- condizione n. 4: le sessioni individuali registrino la presenza di almeno 1 componente del Team;
- condizione n. 5: per entrambe le categorie di sessione l'attività di accompagnamento sia svolta per il 40% delle ore da personale di "fascia A" (con oltre 15 anni di esperienza e costo fissato in euro 70,22/ora), per il 30% delle ore da personale di "fascia B" (da 10 a 15 anni di esperienza e costo fissato in euro 40,53/ora) e per il restante numero di ore da personale di "fascia C" (da i 5 ed i 10 anni di esperienza e costo fissato in euro 24,74/ora);
- condizione n. 6: il Coordinatore dei servizi svolga 300 ore di assistenza (al costo unitario di 24,96 euro) per singolo Team;



**REGIONE  
PUGLIA**



Inoltre, qualora nelle sessioni comuni di accompagnamento il numero dei Team partecipanti dovesse risultare superiore a 2 (due), il valore economico relativo dovrà essere ripartito proporzionalmente sul numero degli stessi Team.

5. In relazione alle condizioni sopra descritte, il valore del contributo riconoscibile potrà essere oggetto di rideterminazione ex-ante e/o ex-post:

#### **Rideterminazione ex-ante**

La rideterminazione ex-ante potrà avvenire laddove il PdA del singolo Team preveda:

- un numero di ore diverso rispetto a quanto previsto alla “condizione n. 1”;
- e/o una suddivisione oraria del personale di fascia A, B e C con differenti percentuali rispetto a quanto descritto in “condizione n. 5”;
- e/o quanto stabilito per il Coordinatore dei servizi in termini di ore di impegno.

Resta inteso, tuttavia, che il valore del contributo non potrà mai eccedere il limite di euro 23.960,00 (ventitremilanovecentosessanta/00).

#### **Rideterminazione ex-post**

La rideterminazione ex-post potrà avvenire nei seguenti casi:

- A. quando, pur avendo completato l'intero percorso di accompagnamento e rilasciato tutti i previsti *deliverable* approvati dall'Organismo Intermedio, l'effettiva suddivisione oraria del personale di fascia A, B e C avviene con differenti percentuali rispetto a quanto previsto nel PdA approvato;
- B. quando il numero effettivo di ore erogate risulta inferiore a quello previsto dal PdA. A tal proposito si ribadisce che, ai fini della determinazione dell'effettivo valore del contributo, saranno riconosciute alle Factory solo le ore di accompagnamento erogate nelle *milestone* completate attraverso il rilascio, la consegna e la successiva approvazione da parte dell'O.I. di tutti i *deliverable* previsti per la singola *milestone*, come dettagliato nel paragrafo 2.3 delle LGO (Allegato 1).

Per quanto riguarda, invece, le ore di accompagnamento eventualmente effettuate nell'arco di una *milestone* senza che vi sia stato il rilascio di tutti i *deliverable* previsti



**REGIONE  
PUGLIA**



per quella *milestone* o che gli stessi *deliverable* non siano stati approvati dall'Organismo Intermedio, il riconoscimento del contributo sarà pari:

- I. al 50% dell'importo complessivamente riconoscibile, se la relativa attività di accompagnamento sarà stata erogata tra l'80% ed il 100% delle ore necessarie per rilasciare i *deliverable* richiesti;
  - II. al 30% dell'importo complessivamente riconoscibile, se la relativa attività di accompagnamento sarà stata erogata tra il 50% ed il 79% delle ore necessarie per rilasciare i *deliverable* richiesti;
  - III. al di sotto di tali soglie è escluso il riconoscimento del contributo.
- C. quando il numero effettivo di ore effettuate dal Coordinatore dei servizi è inferiore a quello previsto dal PdA;
- D. quando nelle sessioni comuni il numero dei Team è superiore a 2 (due);
6. Il finanziamento pubblico, a consuntivo, per la realizzazione dell'intero Intervento "Estrazione dei Talenti" sarà pari alla somma dei contributi riconosciuti per ogni percorso di accompagnamento.

### **L.1 MODALITÀ E TERMINI PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. Il valore corrispondente di ciascun contributo assegnato ai singoli Team sarà liquidato alla Factory secondo le seguenti modalità:

- a) una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 50% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata da polizza fidejussoria (non applicabile ai soggetti normativamente esentati) per l'importo medesimo oggetto di anticipazione e ad avvenuta sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- b) una seconda quota, nella misura massima del 30%, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata da polizza fidejussoria per l'importo medesimo oggetto di seconda anticipazione, e rendicontazione prodotta dalla Factory relativa al numero delle ore di accompagnamento erogate e dei relativi risultati conseguiti attraverso i *deliverable* corrispondenti in misura non inferiore al 80% delle somme già erogate, a seguito di positivo esito delle verifiche;



**REGIONE  
PUGLIA**



c) saldo finale pari al rimanente 20% o importo inferiore ottenuto attraverso i criteri enunciati nel paragrafo “Rideterminazione ex-post” sulla base delle verifiche definitive relative alle attività svolte e solo a seguito di approvazione, da parte dell’Organismo Intermedio, del rendiconto e della documentazione prodotta.

2. La polizza fidejussoria a garanzia dell’importo richiesto, di cui ai precedenti punti 1. a) e 1. B), può essere rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all’Albo delle banche presso la Banca d’Italia;
- società di assicurazione iscritte all’elenco delle imprese autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni presso l’IVASS;
- società finanziarie iscritte ex art. 106 nuovo TUB - Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i. (c.d. Albo Unico).

3. Ovvero qualora sussistano motivate difficoltà ad ottenere la polizza fideiussoria è possibile ottenere l’erogazione del finanziamento assegnato a consuntivazione finale delle attività realizzate e controllate da parte dell’Organismo Intermedio (esito positivo verifiche). Si precisa che in tal caso il pagamento avverrà in funzione del valore riconosciuto in esito alle verifiche ed attraverso l’unica domanda di pagamento da parte della Factory.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell’elenco di cui all’art. 106 riformato, “Albo degli intermediari finanziari”, tenuto presso la Banca d’Italia. Si informa che l’elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell’Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito istituzionale della Banca d’Italia. La garanzia dovrà contenere espressamente l’impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte dell’Organismo Intermedio, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell’anticipazione stessa e quella del pagamento. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato dalla Regione Puglia con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014.

La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del soggetto attuatore.



**REGIONE  
PUGLIA**



4. In fase di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, e al momento delle erogazioni delle singole tranches di contributo, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, pendere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

#### **M) Foro competente**

1. Per eventuali controversie in esito al presente avviso è il Foro competente di Bari.

#### **N) Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.**

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: ARTI – Organismo Intermedio per l'intervento "Estrazione dei Talenti" – Attuatore dell'Intervento delegato.

2. Responsabile del Procedimento è il dott. Addante Francesco. Email: [f.addante@arti.puglia.it](mailto:f.addante@arti.puglia.it) e numero di telefono 080 9674213.

#### **O) Tutela della privacy**

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'Avviso dai Soggetti candidati saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento e dell'eventuale stipula e gestione sia della Convenzione, sia dell'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui al precedente paragrafo I), punto 2, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e successive modifiche e integrazioni.

#### **P) Informazioni e pubblicità**

1. L'Avviso, unitamente ai suoi allegati, è consultabile e scaricabile al link [estrazionedeitalenti.arti.puglia.it](http://estrazionedeitalenti.arti.puglia.it).

Le informazioni in ordine all'Avviso potranno essere richieste attraverso l'account di posta elettronica [factory@arti.puglia.it](mailto:factory@arti.puglia.it), ovvero rivolgendosi all'ARTI, via Giulio Petroni n. 15/F.1 –



**REGIONE  
PUGLIA**



Bari, telefono 080 9674213.

2. La promozione e pubblicizzazione delle operazioni da parte delle Factory costituiscono attività obbligatoria. I soggetti attuatori (le Factory) sono tenuti ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione delle operazioni ammesse a finanziamento, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Il soggetto attuatore è tenuto a dare applicazione, ai sensi dell'art. 2, sub 2.2, punti 2 e 3, dell'All.to XII del Reg. UE 1303/2013, delle seguenti disposizioni:

- durante l'attuazione di un'operazione, il soggetto attuatore informa il pubblico sul sostegno ottenuto con il POR Puglia, fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione delle operazioni, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'UE;
- collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5 dell'All.to XII del Reg. UE 1303/2013, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Per le operazioni sostenute dal FSE il soggetto attuatore si deve assicurare che i soggetti destinatari siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i destinatari, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che le operazioni sono state finanziate dal fondo medesimo.

3. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Avviso<sup>3</sup>. Gli eventuali atti o documenti richiamati nel presente Avviso, anche se non allegati, se e in quanto pubblici, si intendono conosciuti dai candidati e formano anch'essi parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

#### **Q) Clausola sociale ex art. 2 L.R. n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009**

*«È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei*

<sup>3</sup> In caso di divergenza, le previsioni dell'Avviso prevarranno su premesse ed allegati.





**REGIONE  
PUGLIA**



*datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.*

*Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:*

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

*Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.*

*In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.*

*Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.*

*Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.*

*In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».*



**REGIONE  
PUGLIA**



## **R) Politiche per la qualità**

Nell'ambito del presente Avviso, l'Organismo Intermedio proseguirà nel percorso di verifica della qualità delle attività di accompagnamento all'imprenditorialità innovativa e nella restituzione pubblica degli esiti.

## **S) Indicatori di output e di risultato**

Il sistema informativo consentirà di implementare la rendicontazione delle attività, riportando gli elementi, i dati e la documentazione richiesti all'uopo, relativamente ai soggetti destinatari anche secondo la loro tipologia di appartenenza.

Mediante l'Unità di Monitoraggio preposta l'Organismo Intermedio provvederà, sulla base delle pertinenti indicazioni fornite dalle Factory in sede di rendicontazione, a rilevare gli indicatori di risultato dell'Intervento così come previsto nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - azioni 8.2 e 10.6:

- il numero dei destinatari che sono stati avviati al lavoro, anche di tipo autonomo e/o imprenditoriale, entro i sei mesi successivi alla conclusione del loro percorso di accompagnamento;
- il numero di partecipanti che ottengono un attestato finale relativo al loro percorso di accompagnamento.

Ulteriori indicazioni con riferimento alla realizzazione dell'intervento dovranno essere immesse dalla Factory nel sistema informativo di monitoraggio.

In ordine a quanto su esposto, per la declinazione puntuale dei relativi adempimenti da parte dei Soggetti beneficiari si rimanda all'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui al paragrafo I) del presente Avviso.